

ALLEGATO A

Arpa Veneto

Direzione Dipartimento Regionale Laboratori

**Progetto di fornitura periodica di gas tecnici, miscele
di gas e servizi connessi di manutenzione agli impianti
e alle reti**

art. 23 c 14 e 15 D.Lgs.50/2016

Padova, 31 Luglio 2019

1. Premessa

Da fine 2014 ARPAV ha concluso, a seguito di approvazione dalla Regione Veneto, un progetto di riassetto dei propri laboratori che ha visto la riduzione a 2 delle 7 strutture laboratoristiche precedenti, SL EST e OVEST suddivisi su 3 sedi operative a Verona, Venezia Mestre e Treviso. Tutte le strutture laboratoristiche sono accreditate fin dai primi anni 2000 secondo la norma UNI CEI EN ISO 17025:2018 per il numero di prove elencate in tabella:

DISCIPLINA	ACCREDITATE b 2018	IN ESTENSIONE c 2019	TOT
Chimica acque	107	0	107
Chimica alimenti	36	1	37
Biologia	84	2	86
Fisica	4	0	4
TOTALE	231	3	234

Il Dipartimento Regionale Laboratori (DRL) coordina tutti i laboratori e presidia le diverse aree analitiche relativamente alle attività istituzionali proprie svolte su scala regionale, dall'accettazione del campione fino all'emissione del rapporto di prova, operando nel rispetto delle norme tecniche di settore e promuove lo sviluppo dei riferimenti analitici regionali dove previsti; cura lo sviluppo, oltre che della qualità, dell'efficienza e della standardizzazione delle metodiche di prova. Inoltre si occupa di programmare, in accordo con il Servizio Acquisizione Beni, lavori e Servizi di ARPAV l'approvvigionamento di prodotti e materiali per i laboratori, compresa la fornitura di gas tecnici necessari al funzionamento della numerosa strumentazione tecnico scientifica e delle diverse apparecchiature di analisi presenti all'interno dei singoli laboratori per il funzionamento necessitano di gas tecnici puri, come carrier o combustibili, e di miscele per la taratura/calibrazione.

2. Motivazione dell'appalto

L'appalto riguarda la fornitura ed i servizi di manutenzione preventiva e correttiva a chiamata delle reti di distribuzione dei gas presenti nei singoli laboratori ARPAV.

Per quanto riguarda la fornitura, la finalità è quella di garantire il funzionamento della strumentazione, quale, a titolo esemplificativo: gascromatografi, HPLC, ICP-Ottico, ICP-Massa, Cromatografo Ionico, AA, attraverso la somministrazione periodica di gas tecnici puri e miscele di calibrazione (utilizzati come carrier, miscele di calibrazione oltre che di gas con la funzione di combustibile/comburente).

I gas che prevalentemente vengono utilizzati sono elio, azoto, argon, aria in bombole. Tali gas in bombole sono collocati in un deposito esterno alle strutture laboratoristiche di ARPAV e sono distribuiti ai singoli locali di laboratori attraverso una rete propria di ARPAV che deve essere soggetta a verifiche periodiche e per la quale devono essere previsti interventi a chiamata per la risoluzione di eventuali problematiche di malfunzionamento o di guasti.

Per lo svolgimento di analisi è inoltre necessario l'utilizzo di Miscele certificate, usate in particolare per la taratura degli strumenti.

La Direzione del DRL, per approvvigionarsi dei gas tecnici, propone pertanto di indire una procedura a lotto unico, per individuare un unico fornitore a cui affidare la fornitura ed il servizio di manutenzione delle proprie reti di distribuzione dei gas al fine di assicurare una gestione omogenea e unitaria di fornitura di gas tecnici/miscele e garantire servizi di manutenzione preventiva e correttiva omogenei per l'intera rete laboratoristica.

Si fa presente che l'importo necessario per l'acquisto delle miscele risulta di valore economico limitato, ed in un'ottica di ecosostenibilità riguardo i trasporti per la consegna, si è stabilito di non scorporare la fornitura di miscele in un altro lotto.

Considerando gli andamenti dei consumi degli ultimi 7 anni, la durata del servizio è stata fissata in 48 mesi, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del Contratto, con possibilità di proroga di 6 mesi e facoltà di rinnovo di eventuali ulteriori 12 mesi.

Per le attività di manutenzione preventiva e a chiamata, lo scopo è quello di intervenire sulle linee di distribuzione dei gas e sui componenti che la costituiscono per verificarne la corretta e adeguata funzionalità.

Nel caso della manutenzione preventiva gli interventi sono programmati, uno ogni anno, per verificare lo stato delle linee e dei componenti ed adottare in anticipo le misure e le sostituzioni necessarie a mantenere gli impianti di distribuzione in perfetta efficienza e ridurre i guasti improvvisi.

La manutenzione correttiva a chiamata, attivata da ARPAV o dal manutentore in accordo con ARPAV, ha lo scopo di risolvere in urgenza eventuali problemi che si verificano alle linee o ai componenti provvedendo alla loro sostituzione.

Sia nella attività di manutenzione preventiva che correttiva a chiamata i costi dei materiali e della manodopera sono compresi nella base d'asta e sono stati stimati sulla base di costi fatturati ad ARPAV negli anni precedenti.

3. Oggetto

La procedura è stata compresa nel Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2018-2019, approvati con Decreto del Commissario Straordinario n. 55/2019. Negli atti di programmazione è stato individuato come RUP la dott.ssa Francesca Daprà, Direttore del DRL. La fornitura, descritta in dettaglio nel capitolato tecnico, consta complessivamente di:

- fornitura periodica di gas tecnici puri e miscele di calibrazione;
- servizio di allaccio bombole alle rampe di distribuzione dei gas;
- servizio di manutenzione programmata (n. 12 interventi);
- servizio di manutenzione correttiva a chiamata (n. 24 interventi);
- fornitura di n. 20 bombole di volume inferiore o uguale a 5 litri ed eventuale attività di collaudo di bombole di proprietà di ARPAV (indicativamente n. 20 collaudi)

4. Stima dei fabbisogni annuali e durata della gara

ARPAV ha stimato, su una base ragionevole, i propri fabbisogni annuali utilizzando i seguenti criteri:

- Tipologia e quantità dei consumi di gas dell'ultimo biennio, andamento dei consumi dei precedenti 5 anni;
- Strumentazione disponibile nei laboratori e programmazione degli investimenti strumentali nel prossimo triennio,
- Sviluppi futuri prevedibili di settori di analisi,
- Attività di manutenzione sulla rete del biennio precedente e costi fatturati in attività a pagamento.

ARPAV si riserva la facoltà di modificare, concordandoli preventivamente con la Ditta aggiudicataria, le tipologie e quantità dei gas tecnici e miscele di gas, in funzione di eventuali nuove esigenze normative, organizzative o procedurali che nel corso del periodo di contratto si possano manifestare.

5. Strategia di gara

La gara, visto l'importo quadriennale ipotizzato, sarà una procedura aperta sopra soglia comunitaria, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior prezzo. Si tratta infatti di un tipo di fornitura di prodotti specialistici, ma ben noti e di utilizzo nel settore tecnico scientifico molto comune. Anche le attività di manutenzione sono attività che hanno degli standard operativi ben definiti.

La fornitura in oggetto necessita di un coordinamento delle consegne tra i diversi laboratori ed il costante controllo delle linee di adduzione del gas che richiedono interventi di manutenzione preventiva e correttiva, pertanto si ritiene opportuno avvalersi della figura del direttore dell'esecuzione che sarà individuato successivamente.

6. Indicazioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'art. 26 d.lgs 80/2008.

Il DUVRI è stato redatto dal personale addetto alla sicurezza del DRL e sottoposto al SPP di ARPAV per la rispettiva verifica di competenza tecnica.

Il DUVRI così predisposto sarà allegato come specifica tecnica al capitolato tecnico.

7. Prospetto economico degli oneri complessivi

La base d'asta è stata determinata sulla base del contratto attualmente in corso per il periodo 2015 — 2018, rivalutato del 15%.

Nella tabella di seguito riportata sono individuati i costi complessivi dell'intervento:

Fornitura quadriennale gas tecnici/miscele (comprensivo di fornitura e collaudo n. 20 bombole di volume inferiore a 5 litri)	373.000,00 €
Servizio di trasporto/consegna, riordino e allaccio bombole	67.000,00 €

Manutenzione preventiva e correttiva a chiamata (36 interventi totali)	12.000,00 €
Parti di ricambio e materiali consumabili (compresi nel canone full-risk)	22.000,00 €
IMPORTO COMPLESSIVO (IVA ESCLUSA)	474.000,00 €

Per quanto sopra **si propone una base d'asta quadriennale di € 474.000,00**

Il valore complessivo dell'appalto, comprensivo della proroga tecnica di 180 giorni, del rinnovo e delle eventuali modifiche previste all'art. 22 dello "Schema di contratto", ammonta a € 746.550,00 (IVA esclusa).

IVA SUL TOTALE COMPLESSIVO 104.280,00 €, CONTRIBUTO ANAC 375,00 €, ONERI DI PUBBLICAZIONE (a carico dell'aggiudicatario) 2.700,00 €.

TOTALE COMPLESSIVO ONERI 107.355,00 €

Gli oneri di pubblicazione del bando sono stati quantificati in € 2.700,00 ma sono soggetti a rimborso da parte del soggetto aggiudicatario, perché ai sensi del D.M. infrastrutture 02/12/2016, art.5, le spese per la pubblicazione obbligatorie degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

La stima dei costi della manodopera relativi ai servizi di manutenzione e movimentazione bombole, calcolata in base alle Tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Settore Metalmeccanico -Industria", è la seguente:

- ore quadriennali stimate: n. 1400 ore per un costo complessivo stimato di € 35.000,00, pari al 7 % del valore posto a base di gara.

8. Requisiti di ammissione alla gara

I criteri per la definizione dei requisiti di ammissione, rispondono all'esigenza di garantire un servizio omogeneo ed unitario di fornitura mediante somministrazione periodica di gas tecnici puri e miscele per laboratori e servizi connessi alla rete laboratoristica di ARPAV.

I criteri indicati hanno quindi lo scopo di selezionare soggetti dotati della necessaria competenza tecnica e di una struttura organizzativa adeguata a garantire una elevata qualità nello svolgimento del compito e in conformità ai requisiti normativi. In particolare, i requisiti di ammissione rispondono all'esigenza di selezionare un fornitore che garantisca il rispetto delle tempistiche e l'affidabilità dei servizi.

Il requisito di capacità tecnica é proporzionato al valore complessivo del contratto e sufficiente a garantire un'effettiva concorrenza anche da parte delle piccole e medie imprese.

Requisiti di idoneità professionale:

- a) iscrizione nel registro delle imprese presso la camera di commercio industria artigianato agricoltura per un ramo di attività corrispondente alla fornitura oggetto dell'appalto;

- b) essere in possesso delle autorizzazioni rilasciate dal Ministero della salute per la produzione e commercializzazione dei gas tecnici oggetto di gara e autorizzazione all'immissione in commercio (AIC);
- c) essere in possesso della certificazione del centro di collaudo apparecchi a pressione trasportabili (bombole) in accordo al Modulo 2 — Direttiva 99/39/CEE (TPED);

Requisiti di capacità tecnica e professionale:

- d) essere in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee ISO 9001:2008 in corso di validità per la "produzione, il trasporto e la commercializzazione dei gas tecnici", ovvero di un certificato equivalente alla suddetta certificazione di qualità aziendale;
- e) aver positivamente svolto, nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, forniture di gas tecnici analoghe a quella oggetto dell'appalto, per un importo totale almeno pari al 40% dell'importo a base di gara, dove per ultimo triennio si intendono gli ultimi tre esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018.

E' inoltre salvaguardata un'ampia partecipazione degli operatori economici per il settore di riferimento dell'appalto, con la prevista possibilità di utilizzare gli assetti organizzativi propri del diritto degli appalti (Ati, avvalimento, subappalto).

9. Atti di gara

La documentazione di gara comprende:

- 1) Disciplinare di gara;
- 2) Capitolato tecnico;
- 3) Schema di contratto;
- 4) Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza.

10. Sopralluogo

E' fatto obbligo alle Ditte partecipanti di informarsi e prendere visione direttamente presso i laboratori che, oltre alla fornitura, prevedono i servizi di manutenzione: delle linee di distribuzione dei gas, delle zone di stoccaggio delle bombole, affinché verifichino, a priori, la realizzazione ottimale del servizio di manutenzione.

Tali sopralluoghi saranno da concordare con i nominativi individuati nel Disciplinare di gara.

11. Criteri di valutazione delle offerte

Date le caratteristiche del servizio, si ritiene di applicare quale criterio di valutazione delle offerte, quello dell'offerta più vantaggiosa basata sul miglior prezzo trattandosi di forniture e servizi a carattere tecnico, ma standardizzato.

12. Schema di dichiarazione di offerta economica

Per quanto riguarda l'offerta economica è richiesto al concorrente di compilare l'offerta secondo uno standard prefissato nell'ambito del disciplinare di gara fornito direttamente dalla stazione appaltante.

13. Criteri di sostenibilità ambientale

L'oggetto dell'appalto non rientra nelle categorie di servizi e forniture oggetto di criteri ambientali minimi adottati nell'ambito del Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale con Decreto del Ministero dell'ambiente di cui all'art. 34 del D.Lgs. 50/2016. Tuttavia, la strutturazione dell'appalto è coerente con la politica aziendale per il consumo sostenibile e gli appalti verdi, quali le caratteristiche ambientali dei mezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio, le certificazioni in materia di sicurezza e utilizzo di tecnologie e tecniche ecocompatibili e di sistemi di produzione dei gas a ridotto impatto ambientale.

Direzione Dipartimento Regionale Laboratori

Il RUP

Francesca Daprà